



Comune di Montagnareale

Ex Provincia di Messina

Denominata Libero Consorzio Comunale

Via Vittorio Emanuele - 98060 MONTAGNAREALE - ☎ 0941-315252 - ☎ 0941-315235 - C.F.: 86000270834 - P.I.: 00751420837
e-mail: areatecnica@comunedimontagnareale.it - pec: areatecnica@pec.comunedimontagnareale.it

ORDINANZA SINDACALE N° 15 DEL 01.06.2015

Raccolta, trasporto e conferimento a centri specializzati per il loro corretto smaltimento di rifiuti contenenti amianto e di rifiuti urbani di varia natura abbandonati da ignoti e rinvenuti sul territorio comunale.

IL VICE SINDACO

Premesso che:

con le Ordinanze Sindacali n°: 21/2012, 43/2012, 11/2013, 44/2013, 01/2014, 04/2014, 41/2014 e 55/2014 e 7/2015 emesse ai sensi degli artt.: 191 del D.Lgs 03.04.2006 n. 152 ss.mm. ii. e 54 del D.Lgs 267 del 18.08.2000 ss.mm.ii., viene assicurato il servizio di raccolta, trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani non pericolosi, con l'attivazione del servizio di raccolta differenziata con il sistema del porta a porta così come introdotto dall'Ordinanza Sindacale 55/2014;

- è compito del Comune garantire, la pulizia e la disinfezione degli ambienti di vita pubblica, la raccolta dei rifiuti solidi urbani, la sistemazione della rete fognante e tutte le operazioni necessarie a tutela della salute pubblica e del bene pubblico;
- nei giorni scorsi durante i lavori di decespugliamento dell'area ubicata in Contrada Morera, è emersa la presenza di rifiuti abbandonati di varia natura (rifiuti solidi urbani, materiale ferroso e materiale edile contenente amianto);
- nella Contrada Cascio/San Giuseppe, sono stati rinvenuti ulteriori rifiuti abbandonati di varia natura tra cui materiale edile contenente amianto;
- che nella Via XX Settembre del centro urbano sono stati rinvenuti frammenti in cemento amianto;
- che nella Via Discesa Matrice del centro urbano, su un muro di proprietà comunale vi è una copertura di cemento amianto da rimuovere e bonificare;
- l'art. 192 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. vieta l'abbandono ed il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo;

Ritenuto che nelle more dell'avvio operativo della costituita Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Messina Provincia, società Consortile per Azioni in sigla *S.R.R. Messina Provincia Società Consortile S.p.a.* (art. 6 L.R. 8 aprile 2010, n.9 e ss.mm. e ii), si rende necessario per questo Ente provvedere con urgenza ed in proprio alla rimozione dei rifiuti abbandonati da ignoti e

rinvenuti sul territorio comunale al fine di tutelare l'ambiente, incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

VISTO l'art.54, comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267, come novellato dall'art.6 del D.L. 23 maggio 2008, n.92, convertito con modificazioni nella Legge 24 luglio 2008, n.125 *"il sindaco, quale ufficiale di Governo, adotta con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione"*;

VISTO il D.M. 5 Agosto 2008 con il quale, in applicazione della citata Legge 125/2008, sono definiti gli ambiti di applicazione che prevedono l'adozione di ordinanze contingibili ed urgenti adottate dal Sindaco in caso di emergenza sanitaria o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, nonché al fine di prevenire ed eliminare pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

CONSIDERATO che si rende necessario, contingibile ed urgente intervenire a tutela dell'ambiente e del territorio;

RITENUTO per i motivi in premessa procedere all'immediata rimozione dei rifiuti rinvenuti;

VISTO il preventivo di spesa datato 25 maggio 2015, Protocollo n° 2651 di pari data e prodotto dalla ditta abilitata ad eseguire gli interventi richiesti: Pizzo Pippo di Montagnareale, con sede in Via Belvedere n° 25, Partita Iva 01220 660 839, che stima in € 3.465,00 oltre Iva di legge il costo dell'intervento da eseguire;

VISTA la Legge 11 agosto 2014. n. 114 di conversione del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, che con l'art. 29 ha modificato il comma 52 dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ss.mm.ii, introducendo l'obbligo, indipendentemente dalle soglie stabilite dal codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159, per le stazioni appaltanti di acquisire la comunicazione e l'informazione antimafia liberatoria attraverso la consultazione, anche in via telematica, di apposito elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori dei lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nelle attività di cui al comma 53 della Legge 6 novembre 2012, n. 190. L'elenco è istituito presso ogni Prefettura;

PRESO ATTO che :

- la lettera b) dell'art. 53 Legge 190/2012 e ss.mm.ii. prevede fra le attività soggette alla preventiva acquisizione della liberatoria di cui all'art. 52 anche l'attività di *"trasporto, anche frontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto terzi"*;
- il soggetto individuato, ditta Pizzo Pippo con sede in Via Belvedere n. 25, partita IVA 01 220 660 839, risulta: a) iscritto nell'elenco delle ditte **richiedenti l'iscrizione, aggiornato alla data del 20 maggio 2015, nella White List** presso Prefettura di Messina; b) iscritto **all'Albo Nazionale Gestori Ambientali al numero PA/000817** per le categorie richieste (1 Classe D, 10A classe D e 10B classe D);

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la L.R. N. 9/2010 ;

Vista la L.R. n. 3/2013 ;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 13/Rif. del 7 maggio 2015;

Visto il T.U. delle Leggi sanitarie, Regio Decreto n° 1265 del 27.07.1934;

Vista la Legge 23 dicembre 1978 n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario;

Vista la legge n. 142/1990, così come recepita in Sicilia dalla Legge regionale n. 48/1991;

Visto il decreto dell'Assessore Regionale per la Sanità n. 13306 del 18 novembre 1994.

Vista la Legge n. 689 del 24.11.1981;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii,

Visto il D.Lgs 81/2008 e ss,mm,ii;

Visto il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;

Visto il D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii;
Vista la Legge 27 marzo 1992, n. 257 s.m.i.;
Vista la L.R. 29 aprile 2014, n. 10;

ORDINA

1. Per i motivi espressi in premessa e che si richiamano ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo, d'intervenire ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. nella rimozione dei rifiuti abbandonati da ignoti e rinvenuti sul territorio comunale al fine di tutelare il patrimonio ambientale, incolumità pubblica e la sicurezza urbana prevenendo ed eliminando qualsiasi potenziale pericolo;
2. Di affidare, con negoziazione degli interventi da eseguire e dei costi onde, nel rispetto delle garanzie di cui sopra, possa conseguirsi un ottimale rapporto costi-benefici, **alla ditta Pizzo Pippo con sede in Via Belvedere, 25 partita IVA 01 220 660 839, numero di iscrizione all'Albo Nazionale gestori ambientali al n° PA/000817, con decorrenza immediata, l'espletamento del servizio di :**
 - a) Raccolta, rimozione e conferimento a centri specializzati ed abilitati al corretto smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi abbandonati e rinvenuti sul territorio comunale in località San Giuseppe/Cascio ;
 - b) Rimozione e bonifica, previo incapsulamento e successivo trasporto al centro di conferimento autorizzato, di circa 15/20 mq. di lastre in cemento amianto, che si trovano attualmente depositate in contrada Morera, con la totale pulizia e rimozione degli ulteriori rifiuti giacenti nell'area interessata, al fine di garantire un elevato livello di tutela della salute e dell'Ambiente mediante tutti gli interventi necessari;
 - c) Rimozione e bonifica di frammenti in cemento amianto abbandonati e rinvenuti nel Centro Urbano in Via XX Settembre;
 - d) Rimozione e bonifica di una copertura in cemento amianto di proprietà comunale, adiacente il fabbricato della famiglia Buzzanca sita nel centro urbano in Via Discesa Matrice;
3. Il rapporto contrattuale da formalizzarsi ai sensi dell'art.11, comma 13 del D. Lgs 163/2006 dovrà caratterizzarsi da assoluta trasparenza, completezza, precisione, correttezza e da altrettanta assoluta osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutte le altre che regolano gli appalti pubblici nella Regione Siciliana. Alla spesa si farà fronte con i fondi che saranno introitati dall'incasso della T.A.R.I. dai soggetti passivi e se necessario, con eventuali fondi comunali anche mediante anticipazione, qualora occorra, per evitare danni all'Ente. Resta ferma ed impregiudicata ogni eventuale azione di recupero della spesa sostenuta in forza della presente ordinanza nei confronti dell'A.T.O. ME 2 S.p.A. oggi in liquidazione ed inadempiente, e/o della Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti (S.R.R.) Messina Provincia;
4. La ditta ordinata Pizzo Pippo è **obbligata** al rispetto di tutte le norme del settore, compresa la produzione della necessaria documentazione da presentare agli Enti interessati; al pieno rispetto del Decreto Legislativo n° 81/2008 e ss,mm,ii. a consegnare nell'immediatezza del esecuzione del servizio i previsti formulari di trasporto di cui all'art. 193 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. controfirmati e datati in arrivo dal destinatario, **completi dalla certificazione dell'avvenuto e corretto smaltimento dei rifiuti rilasciata dal titolare dell'impianto, con allegati i titoli abilitativi specifici per la tipologia di rifiuti che vengono conferiti;**
5. I responsabili delle PP. OO. dell'area tecnica ed economica- finanziaria provvederanno, ciascuno per propria competenza a dare esecuzione alla presente ordinanza;
6. I predetti rapporti ed interventi dovranno essere stabiliti in modo che le prestazioni e i relativi corrispettivi siano chiaramente definiti, inequivocabili e rigorosamente documentati con atti personalizzati per il Comune di Montagnareale: resoconti, ordini di servizio, certificazioni di avvenuta pesatura

dei rifiuti destinati allo smaltimento e/o al recupero e tutto quanto necessario affinché questo Ente possa costantemente monitorare l'intero ciclo di gestione dei rifiuti anche in via diretta con proprio personale presenziando alle varie operazioni cosicché si possa anche addivenire alla relativa liquidazione e pagamento nel rispetto dell'art.184 del D. Lgs 18/8/2000, n.267;

7. Comunicare la presente ordinanza all' autorità d'ambito ATO ME2 S.p.a. in liquidazione, alla Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti (S.R.R.) Messina Provincia;
8. Comunicare preventivamente, ex comma 4 dell'art.54 del D.Lgs. 267/2000, come sostituito dallo art.6 del d. l. N.92/2008 convertito nella legge n.125/2008 al Prefetto di Messina anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari all'attuazione della presente ordinanza;

Notificare copia della presente:

- alla ditta Pizzo Pippo di Montagnareale, con sede in Via Belvedere, 25 - Partita Iva 01 220 660 839;
- al Comandante dei Vigili Urbani;
- all'Azienda sanitaria provinciale n.5 di Messina - Distretto di Patti;

INFORMA

Che a norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia.; ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni; ricorso gerarchico a sua eccellenza Prefetto di Messina.

La forza pubblica e gli altri soggetti indicati sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza. E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e fare osservare la presente ordinanza.

Montagnareale li, 28 maggio 2015.



IL VICE SINDACO
(Salvatore Sidoti)